

Nuove generazioni a **scuola** di cooperazione

Parte oggi a Bologna la «Millennials week», cinque giorni tra coworking, professioni del futuro e idee di impresa

Con l'arrivo dell'inverno i grandi fanno assumere ai più piccoli tanti agrumi per proteggerli e renderli forti. La Vitamina C che la cooperazione ha invece deciso di somministrare ai suoi giovani passa da Bologna e li vuole rendere consapevoli delle tante opportunità che il movimento mutualistico può offrire loro. Vitamina C è infatti l'appuntamento che oggi andrà ad aprire la «Millennials week», un progetto promosso da Legacoop Bologna, Confcooperative Bologna e Legacoop Imola realizzato con il supporto di Open Group (fino a venerdì, www.millennials.coop).

Cinque giorni con cui i cooperatori vogliono fare breccia nelle generazioni nate tra i primi anni 80 e i primi anni 2000, anche e soprattutto in vista di quel rinnovo che la recentissima Biennale della Cooperazione ha voluto avviare. Il culmine venerdì con l'assemblea metropolitana dell'alleanza delle cooperative in aula Prodi. «Ai ragazzi domanderemo "cosa volete da noi?"

Identikit

● La «Millennials week» è un progetto di Legacoop Bologna, Confcooperative Bologna e Legacoop Imola

● Parte oggi a Bologna e terminerà venerdì

● La rassegna è rivolta a studenti e under 35

“cosa sapete di noi?”, “che aspettative avete?” — racconta Rita Ghedini, numero uno di Legacoop Bologna — quello che temiamo è la creazione di una cultura e di un modello economico che si appropri dei valori cooperativi per usarli in termini consumistici e senza distribuire valore».

Per questo si partirà anche con i laboratori di rigenerazione per i più piccoli in cui verranno affrontati termini come «democrazia» e «sviluppo». La vera accensione di questa settimana sarà però con Vitamina C (via Mentana 2, ore 15, Centro di Documentazione Cooperazione e Economia Sociale), un bootcamp dove tutti gli under 35 in platea potranno ascoltare per 10 minuti ciascuno manager di aziende o esperienze cooperative: da Mattia Grillini di Camst a Benedetto Lingueri della startup Local to You, da Giampaolo Rimondi dell'incubatore centese VZ19 a Sveva Ruggero del consorzio Aster a Matteo Bettoli di CoopUp, ognuno di loro spiegherà come avviare un'attività imprenditoriale o quali



occasioni offrono posti come coworking e acceleratori.

Molto interessante sarà il radio bar camp «Digital jobs e new jobs» in programma giovedì dalle 11 su Radio Città del Capo (94.700, 96.250 Mh): un'ora e mezzo per scoprire i lavori che la generazione Y è riuscita a inventarsi e che fino a otto fa non esistevano. «Abbiamo chiamato interlocutori

che hanno messo in pratica nuove idee nei campi del green e della sicurezza informatica — spiega Claudia Iormetti, responsabile dell'area giovani di Open Group — dal biologico all'ecologia passando per l'energia, fino agli “hacker buoni” che testano la vulnerabilità dei sistemi informatici». Tra i partecipanti ci sarà anche Laurenziu Benescu, ceo

Alla guida
Rita Ghedini,
presidente
di Legacoop
Bologna

del Telecentro europeo. «Vogliamo mettere l'accento su una generazione cerniera — continua Iormetti — ci hanno portato a guardare al lavoro come un punto di arrivo a invece i millennials sono protagonisti dei propri percorsi e allo stesso tempo nuovi interlocutori delle imprese. Giovanni che fanno percorsi non più lineari e in un contesto dinamico».

Tra gli altri appuntamenti in cartellone «Nuove frontiere di mutualità: capacity building di ecosistemi» alle Serre dei Giardini Margherita (mercoledì, ore 14) e «Coop tutorial», in cui gli studenti scopriranno come funziona un punto vendita Coop Alleanza 3.0 (sempre mercoledì alle 9, alla sede di Coop Alleanza 3.0 a Villanova di Castenaso). La «Millennials week» è un progetto pilota, porterà i suoi contributi alle varie edizioni delle biennali cooperative e si accinge anch'essa a diventare appuntamento fisso per i ragazzi di tutta Italia

Andrea Rinaldi

© RIPRODUZIONE RISERVATA